



**SCUOLE E NIDI D'INFANZIA**  
Istituzione del  
**Comune di Reggio Emilia**

Via Guido da Castello 12  
42121 Reggio Emilia  
tel. /fax 0522 456253  
segreteria: [erica.iotti@municipio.re.it](mailto:erica.iotti@municipio.re.it)

Prot. n° 607 /AC

Consiglio di Amministrazione

**Seduta del 4 dicembre 2009**

**Deliberazione n. 16/09**

Criteria di ammissione alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate

Premesso che:

- in data 30.11.09 veniva regolarmente convocato il Consiglio di Amministrazione per il 4 dicembre 2009 alle ore 16 - presso il Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" (via Bligny, 1) con al punto 3° dell'ordine del giorno "Esame dei criteri di ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia";
- alle ore 16 la seduta è dichiarata regolarmente costituita in quanto presenti:
  - Claudia Giudici           Presidente
  - Sergio Govi             Consigliere
  - Amelia Gambetti        Consigliere
  - Giovanni Viscione      Consigliere
  - Loredana Visciglia     Consigliere

Sono presenti il Direttore Sergio Spaggiari e la Dirigente Tiziana Tondelli.

Sono presenti inoltre per il Collegio dei Revisori dei Conti il Presidente Dott. Valerio Fantini e il Dott. Gilberto Chiari.

Per la discussione del punto in argomento sono presenti, su invito, la Dott.ssa Paola Cagliari, funzionario reti educative e responsabile del coordinamento pedagogico, la Dott.ssa Ivana Soncini, funzionario reti educative, Milva Pavarini e Mara Bondavalli, impiegate dell'ufficio iscrizione dell'Istituzione.

La Presidente introduce il punto, che viene illustrato attraverso un quadro di sintesi dei servizi e della scolarizzazione in città e con la presentazione dei criteri vigenti. Riferisce inoltre che il tema è stato dibattuto sia in sede della II° Commissione Consigliare "*Scuola – Attività ed Istituzioni Culturali – Sport e Tempo Libero*" (seduta del 20 novembre 2009), sia in diversi incontri, con genitori dei Consigli Infanzia Città, dei quali sono state redatte note di sintesi, consegnate e presentate durante la seduta.

La discussione è stata ampia e ha toccato i seguenti punti:

il lavoro, la difficoltà a verificare attraverso certificazioni determinate situazioni (es. disoccupazione), il disagio linguistico, i nonni. Si è inoltre valutato di accogliere la proposta dei genitori di mantenere una forma sintetica di tabella dei criteri, con un dettaglio maggiore rispetto all'attuale, da divulgare a tutte le famiglie, esplicitando la possibilità e la modalità per prendere visione della determina dirigenziale che declina precisamente tutti i criteri.

Alla conclusione degli interventi e visti:

- il Regolamento dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia;
- il Regolamento delle scuole e dei nidi d'infanzia.

#### Il Consiglio di Amministrazione

approva all'unanimità i criteri per l'ammissione alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate di cui al documento allegato parte integrante della stessa, per l'anno scolastico 2010-11 e inoltre stabilisce:

- che si facciano ulteriori approfondimenti, in corso d'anno, su alcune tematiche di particolare rilievo per l'oggetto in argomento, quali i cambiamenti nel mondo del lavoro, le nuove tipologie famigliari, le condizioni socio-economiche delle famiglie, i fenomeni migratori attuali e le disposizioni sulla privacy, con l'apporto di competenze e interlocutori qualificati;
- che venga effettuato un attento monitoraggio sull'applicazione dei criteri approvati, per una prima riflessione in Consiglio, una volta pubblicata la graduatoria, prima della chiusura dell'anno scolastico in corso.

La seduta è tolta alle ore 21,00.

La Presidente  
Claudia Giudici

Reggio Emilia li 4 dicembre 2009

## **Allegato**

I criteri per l'accesso ai servizi per l'infanzia sono stati costruiti alla fine degli anni '60 e annualmente verificati dentro a percorsi partecipati con genitori di bambini frequentanti, in lista d'attesa e con la città (associazioni ed enti del territorio).

Il Comune di Reggio Emilia, investendo negli anni notevoli risorse nei servizi educativi, ha promosso un sistema pubblico integrato che vede la gestione da parte di diversi soggetti. I posti sono stati fino ad oggi sufficienti a rispondere alla domanda, nonostante ciò i criteri per l'accesso ai servizi comunali sono sempre stati strumento indispensabile per distribuire nella rete le domande di iscrizione.

I criteri per l'accesso fanno riferimento ad un servizio educativo che assume come centralità il bambino, il suo diritto all'educazione, a trovare luoghi, relazioni e opportunità in grado di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità.

Questo è sostanzialmente differente dal pensare ed organizzare un servizio per l'infanzia, come era prima degli anni '60, in sostituzione della madre lavoratrice e quindi impossibilitata a prestare direttamente, per tutto il tempo della giornata, assistenza, cura e tutela al bambino.

Questa è stata un'idea che ha scardinato alle basi la vecchia concezione di asilo e di scuola materna e ha aperto la strada ad esperienze di grande valore, oltre che ad un'idea sociale di bambino e di infanzia portatori di diritti e quindi soggetti di politiche di cittadinanza.

Il riferimento è ad un bambino in relazione con..., non contrapponendo quindi diritto del bambino e bisogno della famiglia, servizio sociale o progetto educativo, ma scegliendo, il bambino ed il suo diritto all'educazione (dichiarato anche nel 1° articolo del "Regolamento dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia del Comune) come punto di vista da cui guardare il "sistema di relazioni" in cui il bambino vive. Le condizioni del contesto non sono considerate per il carico o le difficoltà degli adulti, ma per le ricadute che hanno o possono avere sulle opportunità di crescita, di apprendimento e di relazione del bambino.

Un bambino che ha diritto a sentirsi accolto, ascoltato, valorizzato nelle sue diverse abilità, che ha diritto a incontrare scambiare saperi ed emozioni con i suoi coetanei e con gli adulti, che ha diritto a trovare contesti che non aumentino eventuali carenze, ma anzi le riducano; un bambino che ha diritto ad esplorare, conoscere, fruire le opportunità sociali e culturali che il territorio in cui vive offre per crescere cittadino di quel luogo.

Guardati da questo punto di vista i criteri per stilare una graduatoria di priorità all'accesso assumono significati che vanno oltre il considerare il servizio alla famiglia dove entrambe i genitori lavorano.

Per costruire situazioni rappresentative della complessità della composizione della popolazione reggiana, i criteri hanno sempre cercato di considerare i differenti contesti famigliari e relazionali dei bambini, valutando sia il lavoro, sia il carico familiare, sia condizioni di minore integrazione o di povertà sociali, culturali, linguistiche... con una attenzione solidale al disagio culturale, relazionale ed economico.

Mantenendo il riferimento valoriale ed un impianto coerente, i criteri sono sempre stati un "oggetto" in cambiamento, come in cambiamento è il contesto di relazioni in cui i bambini vivono, fortemente influenzato da dinamiche sociali, culturali, economiche.

I criteri non vanno letti ognuno nella propria singolarità, ma come un corpus unitario, perché nella interazione e somma delle differenti parti potrebbero produrre esiti incoerenti con i principi ed i valori che stanno a cornice.

Per valutare ogni anno l'efficacia dei criteri, in relazione ai cambiamenti che vengono apportati, viene tenuta attiva una prassi di ascolto capillare delle famiglie e di dibattito pubblico.

La prassi di ascolto fa parte del modo di stare con le famiglie ed i bambini dei servizi educativi comunali: valore, prima ancora che strategia. Rispetto alle iscrizioni e alla costruzione delle graduatorie, l'ascolto avviene nell'ufficio iscrizioni, nelle scuole e nei nidi che vengono visitati in pomeriggi appositi dalle famiglie che intendono fare domanda, negli incontri con le famiglie che fanno parte della fitta rete di relazioni e partecipazione che caratterizza le scuole ed i nidi comunali.

In questo percorso si colloca la Commissione Criteri, sede di dibattito pubblico, che viene annualmente ricomposta. E' composta da genitori rappresentanti dei Consigli Infanzia Città (organi di gestione sociale) principalmente delle scuole e nidi comunali, ma vede anche presenze di genitori di nidi e scuole convenzionati, statali, FISM, e vengono invitati genitori in lista d'attesa.

In alcuni momenti vengono invitati interlocutori esterni con competenze e saperi specifici.

La Commissione Criteri è una sede di consultazione e non di rappresentanza in senso stretto e, dentro alla dimensione del dibattito pubblico, discute e approfondisce la materia criteri, produce argomentazioni e proposte. E' anche in questa sede che la parte tecnica che fa parte della Commissione (dirigenti, ufficio iscrizioni, pedagogiste, insegnanti) porta i saperi e le considerazioni acquisite in tutti gli altri ascolti.

In questo anno scolastico la Commissione Criteri, composta da 53 persone (38 genitori, 8 insegnanti, oltre a 7 persone della Direzione dell'Istituzione) è stata consultata più volte; si è riunita 4 volte (5, 16, 19 e 26 novembre 2009), suddividendosi in due gruppi di lavoro (uno ha approfondito i criteri, l'altro le procedure e le forme di comunicazione e informazione).

**I criteri per la formazione delle graduatorie per l'ammissione alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate per l'anno 2010 – 2011 vengono così definiti:**

**A) PRIORITA' DI ACCESSO**

- BAMBINO DIVERSAMENTE ABILE
- NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DEI SUOI COMPITI DI ASSISTENZA, CURA ED EDUCAZIONE per l'assenza di una figura genitoriale per decesso, infermità gravissima o ragazza madre minorenni (all'atto della nascita del bambino)

**PUNTEGGIO PRINCIPALE**

**punti**

**B) NUCLEO FAMILIARE IN CUI MANCA UN GENITORE**

- |   |    |
|---|----|
| - coppie non sposate e non conviventi   | 14 |
| - separazione documentata o divorzio o carcerazione non superiore a cinque anni               | 16 |
| - mancato riconoscimento del bambino da parte di uno dei genitori o carcerazione oltre 5 anni | 18 |

**C/D) LAVORO ANNUO DELLA MADRE O DEL PADRE**

1) da 15 a 23 ore settimanali	9
da 24 a 28 ore settimanali	10
da 29 a 32 ore settimanali	11
da 33 a 36 ore settimanali	13
da 37 ore settimanali	14
2) collaborante/coadiuvante col coniuge	fino a 12*
3) insegnante statale tempo ordinario	11*
4) lavori temporanei: 3/5 mesi	6*
6/8 mesi	9*
9/11 mesi	12*
5) studente non sommabile al lavoro	fino a 8*
6) lavoro full time	0,5
pendolarismo quotidiano (se oltre i comuni confinanti con il comune di RE)	0,5
turni di lavoro sulle 24 ore o lavoro prevalentemente notturno	0,5

**E) ALTRI FIGLI**

1) gravidanza	3
2) fratelli nati 2010-2009-2008 non scolarizzati	5
3) fratelli nati 2009-2008 scolarizzati	4
4) fratelli nati nel 2007-2006-2005-2004-2003	3
5) fratelli nati dal 2002 al 1996	2
6) fratelli nati dal 1995 al 1992	1

**F) BAMBINO FREQUENTANTE**

1) nidi comunali o convenzionati con il comune di Reggio Emilia	2
2) nidi comunali o convenzionati con enti locali fuori dal comune di Reggio Emilia, Oasi	1

**BAMBINO NON FREQUENTANTE** ma ancora in lista di attesa per il nido al 28 febbraio 2010 0,5

**G) PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO**

il totale assegnato all'interno di questa voce (punti G1, 2, 3, 4, 5) non può superare i 14 punti

**G 1) SALUTE DI UN COMPONENTE IL NUCLEO**

- bambino per cui si fa domanda, genitore o altro figlio in base alla certificazione del servizio Ausl competente fino a 14\*
- altro convivente in base al grado di invalidità fino a 3\*

**G 2) LAVORO**

- trasferte lavorative che richiedano pernottamenti:
  - a) pari ad almeno 2 settimane lavorative al mese per almeno 7 mesi l'anno 0,5
  - b) pari ad almeno 3 settimane lavorative al mese per almeno 7 mesi l'anno 1
  - c) pari ad almeno 4 settimane lavorative al mese per almeno 7 mesi l'anno 1,5
  - d) continuativo per un periodo di oltre sei mesi l'anno 2
- lavoro a turni di entrambi i genitori 1

**G 3) NUCLEO DI RECENTE IMMIGRAZIONE O DI RECENTE RICONGIUNGIMENTO**

- entrambi i genitori stranieri con ingresso in Italia avvenuto negli ultimi 3 anni 3
- ricongiungimento di un genitore al nucleo avvenuto negli ultimi 2 anni 2

**G 4) AFFIDI/ADOZIONI**

- affidi temporanei o preadottivi in proporzione all'impegno dichiarato fino a 5\*
- adozioni in base alla relazione dei servizi competenti fino a 5\*

**G 4) DISAGIO SOCIALE**

situazione documentabile dal servizio sociale competente fino a 14\*

**J) PARTICOLARI CONDIZIONI DI PRECARIETA' SOCIO-ECONOMICA DEL NUCLEO**

il totale assegnato all'interno di questa voce non può superare i 10 punti

- stato di disoccupazione di uno o entrambi i genitori con iscrizione al centro per l'impiego avvenuta entro il mese precedente l'apertura delle iscrizioni fino a 4 per ogni figlio\*
- stato di disoccupazione di uno o entrambi i genitori senza iscrizione al centro per l'impiego fino a 2 per ogni figlio\*

**PUNTEGGIO SECONDARIO**

**punti**

**A) NONNO/A NON DISPONIBILE**

- 1) residente a Reggio E. o nei comuni confinanti ma in stato di permanente bisogno di assistenza 12
- 2) residente fuori Italia o deceduto 11
- 3) residente oltre i comuni confinanti con Reggio Emilia o nel comune di Reggio Emilia e confinanti ma con età pari o superiore ai 75 anni (compiuti al 31/12/2009 cioè nati fino al 1934) 10
- 4) residente a Reggio Emilia o nei comuni confinanti con: età pari o superiore ai 67 anni (compiuti al 31/12/2009 cioè nati fino al 1942) o età inferiore ai 67 anni ma con invalidità civile pari o superiore ai 2/3 o con lavoro di oltre 20 ore settimanali 9

**B) NONNO/A PARZIALMENTE DISPONIBILE**

- con età inferiore ai 67 anni ma con invalidità civile dal 50 al 66%  
o con lavoro fino a 20 ore settimanali 6

### **C) NONNO/A DISPONIBILE**

con età inferiore ai 67 anni:

1) residente nei comuni confinanti con Reggio Emilia	5
2) residente nel comune di Reggio Emilia	2
3) coabitante o abitante nello stesso stabile	0

\* Le articolazioni del punteggio sono precisate nella determina dirigenziale “Criteri e modalità per l’ammissione dei bambini alle scuole gestite dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia” che dà indicazioni anche riguardo le modalità di raccolta delle domande.

La determina dirigenziale “Criteri e modalità per l’ammissione dei bambini alle scuole gestite dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia del Comune di Reggio Emilia” che verrà adottata sulla base dei suddetti criteri, dovrà argomentare e declinare più precisamente l’attribuzione dei punteggi e sarà scaricabile da Internet [www.scuolenidi.re.it](http://www.scuolenidi.re.it), sotto la voce “Criteri di accesso”, oltre che ritirabile presso l’Ufficio Iscrizioni dell’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia.

Particolare attenzione sarà attribuita alla procedura dei controlli delle domande di iscrizione, da effettuarsi durante la raccolta, in una percentuale effettiva del 20%.

Nel caso di dichiarazioni riscontrate non veritiere, si applicheranno le seguenti sanzioni:

- penalizzazioni sul punteggio (il punteggio verrà ridotto del doppio dello scarto fra punteggio corretto e punteggio che sarebbe stato attribuito sulla base della falsa dichiarazione)
- non ammissione al servizio nel caso di dichiarazioni false particolarmente gravi